

PD



# *Il Ministro della Difesa*

**VISTA** la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” e in particolare l’articolo 1, comma 7, della medesima legge, che attribuisce all’Organo di indirizzo politico l’individuazione del responsabile della prevenzione della corruzione;

**VISTO** il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e in particolare l’articolo 43, comma 1, in base al quale all’interno di ogni amministrazione il Responsabile per la prevenzione della corruzione svolge, di norma, le funzioni di responsabile per la trasparenza;

**VISTO** il decreto del Ministro della difesa 13 ottobre 2022, con il quale l’ammiraglio ispettore capo (rich.) del ruolo normale del Corpo di commissariato militare marittimo Dario D’AQUINO è stato confermato “Responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza del Ministero della difesa”, fino al 31 dicembre 2022;

**VISTA** la manifestata disponibilità al richiamo in servizio senza assegni dell’ammiraglio D’AQUINO;

## **DECRETA:**

### **Art. 1**

1. A decorrere dal 1° gennaio e fino 31 dicembre 2023, l’ammiraglio ispettore capo (rich.) del ruolo normale del Corpo di commissariato militare marittimo Dario D’AQUINO è confermato nell’incarico di “Responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza del Ministero della difesa”.
2. Per l’espletamento delle funzioni, il “Responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza del Ministero della difesa” si avvale della Struttura sperimentale di supporto prevista dal decreto del Ministro della difesa 1° dicembre 2016.

Roma, **28 DIC. 2022**

**IL MINISTRO**

